
Il Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia

in virtù dei poteri ad esso delegati dal Governo Italiano

DECRETA

1. - Gli ufficiali e sottufficiali delle Forze Armate, in servizio attivo permanente o provenienti dallo stesso e richiamati dal congedo, che il giorno della liberazione si trovassero in servizio presso l'esercito, la marina e l'aviazione repubblicana, verranno privati del grado e dall'impiego, e collocati in congedo senza diritto a trattamento economico.

2. - I funzionari e gli impiegati dello Stato e degli Enti pubblici, di ogni ordine e grado, che il giorno della liberazione si troveranno in servizio presso i rispettivi uffici, verranno parimenti privati del grado e dell'impiego e collocati essi pure in congedo senza diritto a trattamento economico.

3. - Le sanzioni previste dagli articoli precedenti non escludono la applicabilità di sanzioni ulteriori ove nell'operato del militare o del civile possa ravvisarsi l'ipotesi di più grave reato.

4. Le sanzioni medesime non verranno applicate a coloro che dimostreranno in modo certo e con fatti concreti d'aver sabotato l'azione del sedicente governo della repubblica sociale italiana o altrimenti partecipato in modo altrettanto certo e concreto alla lotta per la liberazione.

5. - Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.
